
Collettiva da F. Marconi (n. 103/2001, p. 71)

CUPRA MARITTIMA Le mostre giovani da Franco Marconi sono intriganti già per gli insoliti, enigmatici e discorsivi titoli. Stavolta ad essere scomodato è stato uno dei padri del giornalismo italiano: «In sogno Enzo Biagi mi ha rivelato che nel 2001 porteremo tutti le antenne». La mostra su tale assunto ha riunito quattro artisti che in altrettante personali hanno confermato la linea sperimentale della Galleria, attenta alle esperienze degli artisti «promettenti». Josephine Sassu (Emsetten, 1970), Laura Masserdotti (Brescia, 1972), SQUP (Castelfranco Veneto, 1967) e Claudio Cambiaghi (Milano, 1967) sono stati i nomi proposti in questa tornata. I primi tre «avevano al centro del proprio iter artistico il corpo e le sue possibili trasformazioni e rappresentazioni, reali o psicologiche», l'ultimo si muoveva «in una realtà tutta domestica, tra gli oggetti della vita quotidiana», focalizzati in dettagli dipinti ad olio su tovaglia di gomma con abilità iperrealistica. In catalogo testi di Fabiola Naldi e Gloria Gradassi.

Luciano Marucci [«Juliet» (Trieste), n. 103, giugno 2001, p. 71]